



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5^a SEZ. A

INDIRIZZO: SOCIO-SANITARIO

ANNO SCOLASTICO: 2018-2019

AFFISSO ALL'ALBO IN DATA

15 MAGGIO 2019



NUOVO ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^a sez. A

Indirizzo: socio-sanitario

DOCENTE	Materia/e insegnata/e	N° ore insegnam	Firma del docente
MANACHINO CESARE	ITALIANO/STORIA	6	
BRETTO SILVIA	MATEMATICA	3	
CAMPISI MARIANGELA	INGLESE	3	
MORELLINI CARLA	FRANCESE	3	
PESCATORE VANA	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	4	
CONTALDO GASPARE	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	3	
CONTI PAOLA	TEDESCO	3	
BERTOLINO TIZIANA	PSICOLOGIA	5	
LEOTTA LOREDANA	RELIGIONE	1	
VERDICCHIO POMPEO	SCIENZE MOTORIE	2	
CATENA MIRCO	ARC	1	
FERRARIO ENRICO	TECNICA AMMINISTRATIVA	2	
ROMANO SERENA	SOSTEGNO	18	
GARISIO OLGA		12	

Docente coordinatore della classe

Prof. Romano Serena

**Il dirigente scolastico
(Guacci Loreta)**

**RELAZIONE DEL 15 MAGGIO**

R15M n°

Pag. 3 di 42

CLASSE 5° SEZ A
INDIRIZZO: socio-sanitario**ELENCO NOMINATIVO CANDIDATI INTERNI**

NOME E COGNOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA
COPPOLA LAURA		
DORO MANUELA		
EL AKRI FADWA		
EL GARRAS MONIA		
FERNANDEZ RODRIGUEZ MARIA DE LOS ANGELES		
KHALFADIR MERIEM		
LO GRANDE ELENA		
MARTELLI AURORA ANNA		
PIRILLO BEATRICE		
SANTINI LISA		
TALABI HAJAR		
VANELLA GIADA		

Maschi n° 0
Femmine n° 12



RELAZIONE DEL 15 MAGGIO

R15M n°

Pag. 4 di 42

Tot. N° 12

CONTINUITÀ DEI DOCENTI NELLA CLASSE

Disciplina	classe 3°	classe 4°	classe 5°
ITALIANO/STORIA	GAIANI ANNA	MANACHINO CESARE	MANACHINO CESARE
MATEMATICA	MAUCCI ELENA	MAUCCI ELENA	BRETTO SILVIA
INGLESE	BORRIELLO PAOLA	CAMPISI MARIANGELA	CAMPISI MARIANGELA
FRANCESE	RUBINO MICHELE	MORELLINI CARLA	MORELLINI CARLA
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	PESCATORE VANA	PESCATORE VANA	PESCATORE VANA
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	CONTALDO GASPARE	CONTALDO GASPARE	CONTALDO GASPARE
TEDESCO	GIUFFRIDA ELENA	BOVIO ROBERTO	CONTI PAOLA
PSICOLOGIA	BERTOLINO TIZIANA	BERTOLINO TIZIANA	BERTOLINO TIZIANA
RELIGIONE	LEOTTA LOREDANA	LEOTTA LOREDANA	LEOTTA LOREDANA
SCIENZE MOTORIE	VERDICCHIO POMPEO	VERDICCHIO POMPEO	VERDICCHIO POMPEO
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	//////////////////// /	FERRARIO ENRICO	FERRARIO ENRICO
METODOLOGIE OPERATIVE	QUATTRO CAROL	////////////////////	////////////////////
ARC	CAPELLA DANIELA	LA ROTONDA GERARDINA	CATENA MIRCO
SOSTEGNO	ROMANO SERENA GARISIO OLGA	ROMANO SERENA GARISIO OLGA	ROMANO SERENA GARISIO OLGA

OBIETTIVI GENERALI dell'indirizzo di studi

--



RELAZIONE DEL 15 MAGGIO

R15M n°

Pag. 5 di 42

PROFILO PROFESSIONALE del Tecnico dei Servizi Socio-sanitari

I diplomati dei servizi socio-sanitari acquisiscono le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'identità dell'indirizzo è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere. Le competenze acquisite nell'intero percorso di studio metteranno in grado gli studenti di dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio (compreso il privato sociale) e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari. Le innovazioni in atto nell'intero comparto richiedono allo studente conoscenze scientifiche e tecniche e competenze correlate alle scienze umane e sociali, alla cultura medico-sanitaria per comprendere il mutamento sociale, il nuovo concetto di salute e benessere, le dinamiche della società multiculturale e per riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza al fine di contribuire ad individuare e gestire azioni a sostegno di persone e comunità con particolare attenzione alle fasce deboli. A conclusione del percorso quinquennale, essi conseguiranno i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali; concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;

OBIETTIVI COGNITIVI

Gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi;
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- Padroneggiare la comunicazione nelle sue dimensioni verbale, paraverbale e non verbale al fine di entrare in relazione con varie tipologie di utenza in contesti diversi;



RELAZIONE DEL 15 MAGGIO

R15M n°

Pag. 6 di 42

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità

OBIETTIVI SPECIFICI (conoscenze – competenze – capacità)

PSICOLOGIA

CONOSCENZE

- Metodi di analisi e di ricerca psicologica e loro influssi sui servizi socio-sanitari.
- Principali modalità d'intervento su nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico.
- Profilo professionale e compiti degli operatori in ambito sanitario e socio-assistenziale.
- Psicologia dei gruppi, lavoro di gruppo, gruppi di lavoro.
- Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa.

ABILITÀ

- Riconoscere la relazione tra metodi di analisi e ricerca e teorie psicologiche.
- Interagire con le diverse tipologie d'utenza.
- Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano di intervento.
- Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati.
- Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.
- Identificare caratteristiche, principi di fondo e condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro.
- Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale.

COMPETENZE

- Saper utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- Collaborare, con altre figure professionali, nella realizzazione di azioni a sostegno e a tutela della persona in condizioni di disagio e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



RELAZIONE DEL 15 MAGGIO

R15M n°

Pag. 7 di 42

-Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

<p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p>	<ul style="list-style-type: none">● Condividere la necessità di regole comuni di convivenza civile.● Assumere un atteggiamento corretto riconoscendolo come elemento fondamentale della salute e del benessere.● Saper prevenire con un comportamento corretto gli infortuni <p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none">● i benefici dell'attività motoria;● la terminologia essenziale degli esercizi (posizioni, movimenti e regioni del corpo);● i test e le loro finalità;● le basi della sicurezza in palestra;● le norme regolamentari,● la terminologia essenziale e la tecnica di base delle discipline praticate.● Alimentazione, sport e benessere.● Primo soccorso e relativi approfondimenti. <p>Saper eseguire:</p> <ul style="list-style-type: none">● il compito motorio semplice nel più breve tempo possibile;● rotolamenti e rotazione attorno agli assi del corpo;● i saltelli base alla funicella;● le varie andature preatletiche;● i fondamentali dei giochi sportivi di squadra anche in situazioni di gioco semplice;
<p>MATEMATICA</p>	<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none">● Saper costruire il grafico di una funzione interpretando interpretando graficamente i risultati algebrici● Saper interpretare il grafico di una funzione● Saper giustificare con il grafico i risultati algebrici ottenuti <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none">● Conoscere la definizione di funzione e riconoscerne le caratteristiche● Conoscere il significato di limite di una funzione



RELAZIONE DEL 15 MAGGIO

R15M n°

Pag. 8 di 42

- Conoscere l'algebra dello 0 e dell'infinito e le tecniche per la risoluzione delle forme indecisione
- Conoscere il significato di asintoto di una funzione
- Conoscere la definizione ed il significato geometrico di derivata di una funzione in un punto
- Conoscere la definizione di massimo e minimo relativo ed assoluto di una funzione
- Conoscere il significato di funzione crescente e decrescente.

CAPACITA'/ABILITA'

- Saper calcolare i limiti di una funzione e le forme di indecisione
- Saper rappresentare i limiti di una funzione
- Saper individuare e determinare l'asintoto di una funzione
- Saper determinare le derivate di una funzione e saperne trarre le informazioni relative al grafico.

IGIENE e CULTURA MEDICO SANITARIA

Conoscenze

Conoscere la terminologia specifica

Principali bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità.

Problematiche sanitarie specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, delle persone con disagio psichico.

Conoscere le strategie più opportune per la prevenzione delle malattie.

Conoscere l'organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti sociali.

Conoscere le fasi della progettazione di un piano d'intervento assistenziale.

Conoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze

Conoscere gli interventi più appropriati ai bisogni individuali.

Conoscere gli elementi che influiscono sulla parzialità e distorsione delle informazioni di tipo sanitario.

Conoscere le qualifiche e competenze delle figure professionali che operano nei servizi.

Conoscere le metodologie del lavoro sociale e sanitario

Conoscere gli interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari

Competenze

Saper utilizzare metodologie lavoro e strumenti operativi per collaborare con altre figure professionali.



RELAZIONE DEL 15 MAGGIO

R15M n°

Pag. 9 di 42

Predisporre progetti assistenziali individuali, di gruppo e di comunità.
Raccogliere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.
Saper decodificare la domanda e favorire l'utilizzo dei Servizi sanitari specifici per la prevenzione e la riabilitazione del SSN
Utilizzare strumenti informativi per accertamenti e rilevazione dei bisogni e delle patologie degli anziani e disabili
Documentare le attività individuali e situazioni professionali utilizzando il linguaggio specifico del settore
Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi anche di cultura e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

Abilità

Usare la terminologia specifica del settore.
Riconoscere ed analizzare i bisogni socio-sanitari degli utenti.
Riconoscere le problematiche sanitarie specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, delle persone con disagio psichico e del minore.
Adottare le strategie più opportune per la prevenzione delle malattie, per il benessere del singolo e della collettività
Acquisire abilità per quel che attiene al lavoro in rete
Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento.
Riconoscere gli ambiti di intervento, servizi e prestazioni socio-sanitarie
Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati.
Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni.
Identificare i fattori che influiscono sugli errori nella rilevazione delle informazioni.
Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.
Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario.
Individuare le modalità più adatte per un sano stile di vita

INGLESE

Secondo quanto concordato e formalizzato nelle riunioni del Dipartimento di lingue straniere nelle riunioni per discipline e per assi (nel verbale, negli allegati e poi approvati nei Consigli di Classe).

Standard minimi in termini di conoscenze e di abilità:

Si fa riferimento agli obiettivi minimi individuati dal Dipartimento di Lingue Straniere. Obiettivi trasversali e ruolo specifico della disciplina nel loro raggiungimento.

Obiettivi comportamentali:



RELAZIONE DEL 15 MAGGIO

R15M n°

Pag. 10 di 42

Puntualità e frequenza delle lezioni; rispetto per le scadenze; capacità di utilizzazione efficace degli strumenti a disposizione; capacità di interazione propositiva e costruttiva con l'insegnante; gestione collaborativa dei rapporti con i compagni di classe; consolidamento dell'acquisizione di studio efficace e flessibile; saper lavorare autonomamente, in modo ben organizzato e coordinato; avviare un processo di analisi e di riflessione sulla realtà del mondo del lavoro e in generale esterna alla scuola.

Obiettivi cognitivi:

Affinare capacità logiche, sintetiche e critiche; acquisire le basi della conoscenza nel settore socio-sanitario nei suoi diversi aspetti (linguistico e tecnico), padronanza dei contenuti e quindi della terminologia specifica relativa agli argomenti trattati nel corso dell'anno; fluidità e proprietà espositiva; capacità di comprendere nelle linee essenziali una conversazione su argomenti legati alla pratica e alla teoria relativa al corso di studi; comprendere testi scritti, autentici e non, di carattere socio-sanitario.

A seguito di ogni modulo vengono riportati i saperi minimi relativi ai contenuti.

FRANCESE

CAPACITÀ:

- Affinare capacità sintetiche e critiche
- Acquisire le basi della conoscenza nel settore socio-sanitario nei suoi diversi aspetti (linguistico e tecnico), padronanza dei contenuti, della terminologia specifica relativa agli argomenti trattati, fluidità e proprietà espositiva
- Comprendere nelle linee essenziali una conversazione su argomenti legati alla pratica e alla teoria relativa al corso di studi; comprendere testi scritti di carattere socio-sanitario.
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al settore socio-sanitario
- Saper interagire in conversazioni su temi di carattere personale e professionale.

CONOSCENZE

- Semplici aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione, in relazione ai contesti di studio e di lavoro tipici del settore socio sanitario (il curriculum e la lettera di motivazione).
- conoscere alcuni aspetti di cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua
- conoscere il lessico base della microlingua.
- conoscere le modalità di produzione di testi comunicativi scritti e/o orali

COMPETENZE

- Saper comprendere un testo semplice di settore.
- Orientarsi nella stesura di un testo.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

TEDESCO

CONOSCENZE

- Semplici aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione, in relazione ai contesti di studio e di lavoro tipici del settore socio sanitario (il curriculum e la lettera di motivazione).



RELAZIONE DEL 15 MAGGIO

R15M n°

Pag. 11 di 42

- conoscere alcuni aspetti di cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua
- conoscere il lessico base della microlingua.
- conoscere le modalità di produzione di testi comunicativi scritti e/o orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali .

CAPACITÀ'

- saper comprendere i punti principali di messaggi e annunci su argomenti di interesse sociale e professionale
- saper ricercare informazioni in testi di carattere sociale e professionale
- Saper costruire la frase con casi e generi della lingua tedesca, uso delle preposizioni.
- saper utilizzare il lessico e la terminologia della microlingua
- saper interagire in conversazioni su temi di carattere professionale

COMPETENZE

- Saper comprendere un testo molto semplice di settore.
- Saper orientarsi nella stesura di un testo.
- Saper stilare una lettera semplice

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Conoscenze

Per le conoscenze si rinvia ai contenuti disciplinari sotto indicati

Capacità

Mod 1: Saper individuare i requisiti necessari per l'attività di imprenditore, individuare la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori, saper distinguere tra azienda e impresa, individuare i diversi requisiti dei segni distintivi dell'azienda, saper distinguere una società da un'associazione, individuare le differenze tra scopo mutualistico e scopo di lucro, saper individuare le possibili distinzioni delle società in base al ruolo, allo scopo e all'oggetto, individuare le differenze tra società di persone e società di capitali

Mod 2: Individuare gli elementi caratterizzanti le società cooperative, distinguere i tipi di soci, distinguere gli interventi delle cooperative di Tipo A e di Tipo B, distinguere i soci cooperatori dai finanziatori e da quelli volontari.

Mod 3: Saper individuare la differenza tra contratti tipici e atipici, saper distinguere gli elementi essenziali da quelli accidentali

Mod 4: Saper individuare le funzioni degli enti territoriali, saper riconoscere le principali funzione del benessere e individuare il sistema di protezione e sicurezza sociale, saper individuare le principali risorse finanziarie che sostengono il terzo settore, distinguere gli strumenti della programmazione sociale, saper distinguere le diverse tipologie di forme associative e individuare la forma giuridica delle organizzazioni del terzo settore.

Mod 5: Saper individuare i caratteri che differenziano l'accreditamento dall'autorizzazione, distinguere le competenze degli enti locali in materia di



RELAZIONE DEL 15 MAGGIO

R15M n°

Pag. 12 di 42

accreditamento, saper individuare le forme negoziali per l'affidamento dei servizi al terzo settore

Mod 6: indicare la normativa a protezione dei dati sanitari e sociali

Competenze

Mod.1: Comprendere le ragioni e la funzione dello “Statuto dell'imprenditore commerciale”, comprendere la funzione assolta dall'azienda e dai suoi segni distintivi, comprendere la funzione dei conferimenti, comprendere l'importanza di distinguere tra società di persone e di capitali, essere consapevole del valore che il socio riveste all'interno della società di persone, comprendere le conseguenze del diverso regime di responsabilità per le obbligazioni sociali all'interno della società di persone e nell'ambito della società di capitali

Mod 2: Comprendere la differenza tra utili e ristorni, riconoscere gli organi sociali, essere in grado di individuare le società mutualistiche, comprendere lo scopo delle cooperative sociali

Mod 3: Comprendere il valore dell'autonomia contrattuale, riconoscere un contratto tipico da un contratto atipico, essere in grado di capire quando un contratto si considera concluso

Mod 4: Comprendere il ruolo del nuovo “Welfare State”, comprendere il rapporto tra funzione del benessere e i servizi sociali, comprendere le finalità della programmazione sociale, riconoscere l'assenza della finalità lucrativa dell'impresa sociale, identificare le ragioni che hanno determinato lo sviluppo del terzo settore

Mod 5: Comprendere il ruolo degli enti territoriali e del terzo settore nella gestione dei servizi sociali, essere in grado di individuare la concreta applicazione della sussidiarietà orizzontale, riconoscere l'accreditamento come strumento regolatore del mercato sociale, comprendere il ruolo del terzo settore nel mercato sociale, riconoscere i requisiti necessari per l'esercizio del servizio pubblico

Mod 6: comprendere l'importanza del codice della privacy e la sua applicazione ai dati sanitari e sociali, riconoscere le conseguenze determinate dall'applicazione del segreto professionale

**ITALIANO E
STORIA**

ITALIANO

Abilità - comprendere testi orali e scritti di carattere letterario - comprendere testi orali e scritti di carattere non letterario - saper utilizzare la lingua italiana in forma sufficientemente corretta, sia nell'orale che nello scritto - saper produrre testi orali e scritti corretti e pertinenti all'argomento richiesto

Conoscenze - conoscere le basi grammaticali della lingua italiana - conoscere le tecniche basilari dell'analisi testuale - conoscere le tecniche basilari della produzione testuale, sia orale sia scritta - conoscere le fondamentali caratteristiche storiche del periodo letterario esaminato



RELAZIONE DEL 15 MAGGIO

R15M n°

Pag. 13 di 42

Competenze - saper individuare i rapporti tra le varie parti del testo letterario - saper mettere in relazione un testo letterario con altre discipline e altri testi - dimostrare di possedere sufficienti competenze linguistiche, tali da produrre un testo (orale o scritto) sufficientemente corretto - saper comprendere e produrre testi orali e scritti mirati all'analisi testuale - saper formulare una stesura efficace del testo, sia sotto l'aspetto contenutistico sia sotto quello formale, soprattutto in relazione alle tipologie previste per l'esame di Stato.

STORIA

Abilità - Saper comprendere le relazioni tra gli avvenimenti storici trattati - Saper collocare i principali eventi in un preciso periodo storico

Conoscenze - Conoscere i principali fatti storici esposti in classe dall'insegnante - Conoscere i principali protagonisti degli eventi storici - Conoscere il contesto storico Ottocento/Novecento e la sua evoluzione

Competenze - Saper usare con sufficiente correttezza il linguaggio specifico della disciplina - Saper collocare i principali avvenimenti storici nel giusto contesto spaziotemporale - Saper esporre con sufficiente chiarezza e correttezza i contenuti appresi - saper mettere in relazione i contenuti appresi con quelli di altre discipline e con il percorso di Cittadinanza e Costituzione.

RELIGIONE

COMPETENZE

-Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multi culturale;

-Ricondurre le principali problematiche del mondo contemporaneo e della produzione a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro vita futura;

-Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico - cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

ABILITA'

- Riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e ragione e scienza;
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita sociale e allo sviluppo scientifico e tecnologico;



RELAZIONE DEL 15 MAGGIO

R15M n°

Pag. 14 di 42

- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano – cattolica;
- Motivare in un contesto multiculturale le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto e costruttivo;
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.

CONOSCENZE

- Identificare il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, globalizzazione;
- Si confronta con alcuni aspetti centrali della vita morale: la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso il creato, la promozione della pace, mediante la ricerca di un'autentica giustizia sociale e l'impegno per il bene comune;
- Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;
- Individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali;
- Conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla bioetica, sull'etica sessuale.
- La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione.
- Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica , tecnologica.

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

COMPETENZE

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale.
Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione e allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione e allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
Individuare e accedere alla normativa in materia di lavoro
Rapportarsi ai competenti enti pubblici e privati
Intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di servizi
Utilizzare metodi di valutazione dei servizi erogati nell'ottica dell'orientamento e miglioramento.

ABILITÀ

Cogliere l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali fondate sui suoi lavori.



RELAZIONE DEL 15 MAGGIO

R15M n°

Pag. 15 di 42

Distinguere caratteristiche e funzioni di cooperative, mutue, associazioni e fondazioni.
Valutare le tipologie di enti previdenziali e assistenziali e le loro finalità.
Raffrontare tipologie diverse dei rapporti di lavoro.
Analizzare i documenti relativi all'amministrazione del personale.
Redigere un foglio paga.
Individuare la centralità del fattore umano nel sistema azienda.
Individuare le funzioni del SSN, delle Regioni, delle ASL e presidi territoriali.
Riconoscere le fasi del processo di pianificazione strategica.
Analizzare la struttura dei piani socio-sanitario regionali.
Analizzare il contenuto della carta dei servizi sociali.
Analizzare gli strumenti per effettuare il monitoraggio.

CONOSCENZE

Concetto e principali teorie di economia sociale.
Redditività e solidarietà nell'economia sociale.
Imprese dell'economia sociale.
Sistema previdenziale ed assistenziale.
Rapporto di lavoro dipendente.
Amministrazione del personale.
Caratteristiche organizzative delle aziende del settore socio-sanitario.
Pianificazione strategica e gestione progetti.
Monitoraggio e valutazione qualità

CONTENUTI DISCIPLINARI: INDICAZIONI PER MODULI E GRANDI TEMI

PSICOLOGIA	<p>Unità introduttiva: L'importanza della formazione psicologica per l'operatore socio-sanitario</p> <p>MODULO I Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario</p> <p>UDA 1 Teorie della personalità</p> <p>UDA 2 Teorie della relazione comunicativa</p> <p>UDA 3 Teorie dei bisogni</p> <p>UDA 4 La psicologia clinica e le psicoterapie</p> <p>MODULO II Metodi di analisi e di ricerca psicologica</p> <p>UDA 1 Che cosa significa fare ricerca?</p> <p>UDA 2 La ricerca in psicologia</p> <p>MODULO III La professionalità dell'operatore socio-sanitario</p> <p>UDA 1 Il lavoro in ambito socio-sanitario</p> <p>UDA 2 La cassetta degli attrezzi dell'operatore socio-sanitario</p>
------------	--



RELAZIONE DEL 15 MAGGIO

R15M n°

Pag. 16 di 42

MODULO IV L'intervento sui nuclei familiari e sui minori
UDA 1 Il maltrattamento psicologico in famiglia
UDA 2 L'intervento sui minori vittime di maltrattamento
UDA 3 L'intervento sulle famiglie e sui minori: dove e come

MODULO V L'intervento sugli anziani
UDA 1 Le diverse tipologie di demenza
UDA 2 I trattamenti delle demenze
UDA 3 L'intervento sugli anziani: dove e come

MODULO VI L'intervento sui soggetti diversamente abili
UDA 1 Le disabilità più frequenti
UDA 2 Gli interventi sui comportamenti problema e i trattamenti dell'ADHD
UDA 3 Gli interventi sui soggetti diversamente abili: dove e come

MODULO VII L'intervento sui soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti
UDA 1 La dipendenza dalla droga
UDA 2 La dipendenza dall'alcol
UDA 3 L'intervento sui tossicodipendenti e sugli alcolodipendenti: dove e come

MODULO VIII Gruppi di lavoro, lavoro di gruppo
UDA 1 I gruppi sociali
UDA 2 In gruppo si lavora meglio
UDA 3 I gruppi tra formazione e terapia

MODULO IX L'integrazione sociale, a scuola e nel lavoro
UDA 1 L'integrazione sociale
UDA 2 L'integrazione a scuola
UDA 3 L'integrazione nel lavoro

IGIENE e
CULTURA
MEDICO
SANITARIA

Epidemiologia, etiologia e clinica delle malattie più diffuse nella popolazione. Problematiche sanitarie specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità

Modulo 1 La senescenza

UDA 1: Invecchiamento di organi e apparati, teorie dell'invecchiamento, malattie senili, aspetti epidemiologici e metodologie assistenziali; Valutazione multidimensionale e UVG, qualità della vita, concetto di autosufficienza e non autosufficienza.

UDA 2: Cardiopatie ischemiche, cause e fattori di rischio, angina pectoris e infarto del miocardio, diagnosi e terapia.



UDA 3: Malattie cerebrovascolari: TIA e ICTUS, clinica, inquadramento diagnostico in fase preospedaliera, ospedaliera: modello assistenziale e percorso riabilitativo della stroke unit, dimissione e decorso post ospedaliero.

UDA 4: Sindromi neurodegenerative, l'invecchiamento cerebrale: Le Demenze.

UDA 5: La demenza multifattoriale, l'aterosclerosi, il diabete.

UDA 6: La demenza di Alzheimer, la riabilitazione dei soggetti affetti da demenza, sintomi cognitivi e non cognitivi, proposte di intervento, elaborazione di percorsi assistenziali e riabilitazione, Mini Mental Test Examination.

UDA 7: Morbo di Parkinson, terapia ed assistenza e percorso riabilitativo.

UDA 8: L'anziano fragile, clinica, la proposta della medicina geriatrica per l'anziano fragile: il modello di assistenza continuativa.

UDA 9: Sindromi e piaghe da decubito.

UDA 10: Osteoporosi.

MODULO 2 Neuropsichiatria

UDA 1: Nevrosi infantili, enuresi, encopresi.

UDA 2: La psichiatria in Italia dal 900 ad oggi: legge Basaglia, trattamento sanitario obbligatorio, i percorsi clinici e riabilitativi, le strategie di presa in carico, i "nuovi" bisogni. Servizi e presidi dei Dipartimenti di Salute mentale, figure professionali del DSM.

UDA 3: Disturbi psicotici: Schizofrenia, manifestazioni cliniche, decorso, epidemiologia, etiopatogenesi ed intervento assistenziale.

UDA 4: Spettro Autistico, eziologia, clinica e trattamento terapeutico e intervento assistenziale.

MODULO 3 I diversamente abili

UDA 1: Disabilità ieri ed oggi (dall'ICDH all'ICF) Legislazione socio-sanitaria.

UDA 2: Disabilità intellettiva, diagnosi, frequenza e grado di severità, eziologia, trattamento e riabilitazione.

UDA 3: Sindrome di DOWN, cause, clinica e complicanze correlate, trattamento e percorso assistenziale riabilitativo.

UDA 4: Paralisi cerebrale infantile, cause, clinica e complicanze correlate, trattamento e percorso assistenziale.

UDA 5: Distrofia muscolare: cause, clinica, complicanze, trattamento e percorso riabilitativo.

UDA 6: Epilessia, prevenzione, causa, terapia farmacologica, trattamento dello stato di grande male.

MODULO 4 I principali bisogni dell'utenza e della comunità.

UDA 1: Analisi dei bisogni. Bisogni primari e secondari.

UDA 2: L'assistenza socio-sanitaria per anziani, per disabili e per persone con disagio psichico.

UDA 3: Gli interventi e i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari per anziani, minori, per disabili e per persone con disagio psichico.

UDA 4: Accertamento dei bisogni dell'anziano, scale e indici di valutazione.

MODULO 5 Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali



RELAZIONE DEL 15 MAGGIO

R15M n°

Pag. 18 di 42

UDA1: Organizzazione dei servizi sociali e sanitari: SSN, servizi socio-assistenziali di base e i servizi socio-sanitari. Lea.LiveAS.
UDA 2: Concetto di rete e il lavoro sociale.
MODULO 6 Gestione di un piano d'intervento personalizzato.
UDA 1: Modello di progetto destinato a disabili, anziani fragili e disabili.
UDA 2: Legge quadro 328 del 2000, livelli essenziali di assistenza sociale.
UDA 3: Progetto globale di presa in carico, caratteristiche e fasi di un progetto.
MODULO 7 Rilevazioni dei bisogni e delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio.
UDA 1: Metodologie per la rilevazione delle informazioni. Istat.
UDA 2: Rilevazione dei bisogni e delle patologie degli anziani e dei disabili.
UDA 3: Gli interventi più appropriati ai bisogni individuali.
MODULO 8 Elementi che influiscono sulla parzialità e distorsione nella rilevazione delle informazioni di tipo sanitario.
UDA 1: I fattori che influiscono sugli errori nella rilevazione delle informazioni.
UDA 2: Statica medica, fonti di errori.
UDA 3: Rilevazioni campionarie.
MODULO 9 Qualifiche e competenze delle figure professionali che operano nei servizi
UDA 1: Le figure professionali in ambito socio-sanitario.
UDA 2: Etica professionale e codice deontologico.
UDA 3: La Responsabilità dei diversi ruoli professionali.
UDA 4: Il volontariato.
MODULO 10 Metodologia del lavoro sociale e sanitario.
UDA 1: Colloquio la comunicazione e i metodi utilizzati per la raccolta dei dati.
UDA 2: Documentazione clinica.
UDA 3: Processo di aiuto e il procedimento metodologico.
UDA 4: Accoglimento della domanda e analisi della situazione e valutazione del bisogno, presa in carico e predisposizione di un PAI .
MODULO 11 Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai suoi familiari
UDA 1: Educazione alla salute.
UDA 2: Alcolismo.
UDA 3: Tabagismo.
UDA 4: Diabete, forme cliniche, sintomi, complicità, terapia, prevenzione e piano di intervento.
UDA 5: Educazione alimentare e sano stile di vita.
UDA 6: Anoressia e bulimia
UDA 7: Le dipendenze

MATEMATICA

MODULO 1: Studio di funzione
UDA 1 : Ripasso

- Definizione di funzione
- Determinazione del dominio di funzioni algebriche



RELAZIONE DEL 15 MAGGIO

R15M n°

Pag. 19 di 42

- Intersezioni assi e positività di funzioni razionali e irrazionali intere e fratte
- Simmetrie di una funzione
- Lettura di grafici

UDA 2 : Limiti di una funzione

- Definizione intuitiva di limite
- Calcolo di limiti di funzioni e semplici forme di indecisione $0/0$ e ∞/∞
- Definizione di funzione continua e discontinua
- Asintoti orizzontali, verticali

MODULO 2: Il calcolo differenziale e lo studio di funzioni

UDA 1: derivata di una funzione in un punto

- Definizione
- Interpretazione geometrica
- Calcolo della derivata prima di una funzione potenza, derivata di una somma, di un prodotto e di un quoziente

UDA 2: Punti stazionari

- Ricerca di massimi e minimi
- Determinazione degli intervalli di crescita o decrescenza della funzione
- Grafico di una funzione

INGLESE

Dal libro di testo in adozione: New A Helping Hand, di Gabriella Bernardini, ed. Hoepli.

MODULO 1

a) Titolo del modulo: PSYCHOLOGICAL HELP

b) Articolazione del modulo:

- Psychological Development Theories
- Backdrop to Freud's Thought and the Theory of the Unconscious
- The unconscious mind
- Defence mechanisms
- Psychosexual stages
- Oedipus/Electra complex
- Dream analysis
- Howard Gardner
- The theory of multiple intelligences
- Primary Differences Between Freud's and Jung's Theories
- Carl Gustav Jung's Theory about Life Stages.

MODULO 2



RELAZIONE DEL 15 MAGGIO

R15M n°

Pag. 20 di 42

a) Titolo del modulo: COUNSELLING

b) Articolazione del modulo:

- Counselling Theories
- Adlerian Therapy
- An Analysis of Carl Roger's Theory of Personality

MODULO 3

a) Titolo del modulo: INTERPERSONAL COMMUNICATION

b) Articolazione del modulo:

- Types of Communication
- Verbal Communication
- Non-verbal Communication.

MODULO 4

a) Titolo del modulo: THE ELDERLY

b) Articolazione del modulo:

- Ageing
- Healthy Ageing
- Minor Problems of Old Age
- Parkinson's Disease
- Alzheimer's Disease

MODULO 5

a) Titolo del modulo: SPECIAL NEEDS PEOPLE

b) Articolazione del modulo:

- Down Syndrome
- Brain diseases
- Autism
- Epilepsy.

MODULO 6

a) Titolo del modulo: EATING DISORDERS

b) Articolazione del modulo:

- Anorexia Nervosa (AN)
- Bulimia Nervosa (BN)
- Binge Eating Disorder (BED)
- PICA.

MODULO 7

a) Titolo del modulo: ADDICTIONS

b) Articolazione del modulo:

- Drugs
- Alcohol
- Tobacco

FRANCESE

MODULO 1 Vieillir
UD 1 Vieillir en santé



RELAZIONE DEL 15 MAGGIO

R15M n°

Pag. 21 di 42

1. Notions de vieillissement, sénescence et sénilité
2. Les problèmes liés au vieillissement; les effets de l'âge sur l'organisme
3. Ménopause et alimentation
4. L'andropause, la ménopause des hommes
Grammaire: Indicatif et subjonctif
UD2 La personne âgée : les problèmes du troisième âge
1. La dénutrition
2. Les maladies des articulations
3. Les problèmes des yeux: presbytie, cataracte, glaucome et dégénérescence maculaire
4. Les troubles auditifs
5. L'incontinence
Grammaire: Passé composé/imparfait
Qui/que/où
Connecteurs de temps (depuis, il y a...)
UD3: La personne âgée les problèmes les plus sérieux du vieillissement
1. La maladie de Parkinson
2. La maladie d'Alzheimer: une véritable "épidémie silencieuse"
3. Les troubles cardio-vasculaires
4. L'aidant familial
Grammaire: Futur
Futur proche
Faire des recommandations et mises en garde
Impératif
S'informer sur le fonctionnement d'un service
Exprimer un jugement
Conjonctions suivies par le subjonctif
MODULO 2 Chercher un emploi dans les secteurs socio-médicaux
UD1: Choix de la carrière
1. Un travail dans le secteur socio-médical
2. Quelles formations pour travailler auprès des enfants?
3. Quelles formations pour travailler auprès des personnes âgées?
4. Travailler avec les adultes et les personnes âgées
Grammaire: Je souhaite que..
Je voudrais/j'aimerais que...+subjonctif
Je voudrais/j'aimerais +infinitif
Espérer+futur
UD2: Chercher un emploi
1. Les démarches à faire
2. Le CV en détail



RELAZIONE DEL 15 MAGGIO

R15M n°

Pag. 22 di 42

TEDESCO

Grammatica e formazione della frase, con molteplici tempi verbali, passato, Perfekt, elementi del Passiv, verbi modali. Forme impersonali.

Le W Fragen. Ripasso di tutti i casi e preposizioni utilizzando il lessico professionalizzante.

Applicazione delle regole grammaticali a contesti professionalizzanti.

La redazione di lettere, la presentazione di sé e delle proprie esperienze professionali, come presentarsi, Il Praktikum, il Curriculum vitae.

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

MOD.1 - Percorsi di Diritto commerciale: Imprenditore e Impresa

L'attività d'impresa e le categorie di imprenditori, L'azienda, La società in generale, Le società di persone e le società di capitali

MOD 2 - Le società mutualistiche

Le società cooperative, Le cooperative sociali

MOD 3 - I principali contratti dell'imprenditore

Il contratto in generale, I contratti tipici e i contratti atipici

MOD 4 - Le autonomie territoriali e le organizzazioni non profit

L'ordinamento territoriale dello Stato, Le funzioni del benessere e lo sviluppo del Terzo settore, L'impresa sociale e le tipologie di forme associative

MOD 5 - Il modello organizzativo Il sistema integrato di interventi e servizi sociali, La qualità dell'assistenza e l'affidamento dei servizi

MOD 6 - La tutela della privacy: La privacy e il trattamento dei dati sanitari e socio sanitari



RELAZIONE DEL 15 MAGGIO

R15M n°

Pag. 23 di 42

ITALIANO E STORIA

Italiano

1) Modulo 1: Il Decadentismo; Pascoli e D'Annunzio UDA 1: il Decadentismo UDA 2: Pascoli: vita, opere e letture UDA 3: D'Annunzio: vita, opere e letture

2) Modulo 2: Le Avanguardie: Futurismo UDA 1: Panoramica sintetica delle Avanguardie europee UDA 2: le Avanguardie italiane: il Futurismo

3) Modulo 3: Pirandello e Svevo UDA 1: Pirandello: vita, opere e letture UDA 2: Svevo: vita, opere e letture

Modulo trasversale guida alla composizione di:

1) UDA tracce esame di stato: tipologia A analisi del testo letterario – Tip. B Analisi e produzione di un testo argomentativo – Tip. C Riflessione critica su tematiche di attualità

2) UDA relazione sull'alternanza scuola lavoro

4) Modulo 4: Ungaretti, Quasimodo, Saba, Montale UDA 1: Vita, opere e letture

5) Modulo 5: percorsi multidisciplinari; UDA: Disabilità, Senilità, Epilessia, Disagio mentale, Famiglia multiproblematica, terzo settore, Cittadinanza e Costituzione.

Storia

Primo quadrimestre

1) Modulo 1: Dal logoramento degli antichi imperi alla Grande Guerra

2) Modulo 2: La crisi del primo dopoguerra e la nascita dei totalitarismi

3) Modulo 3: La Seconda Guerra Mondiale

Secondo quadrimestre

4) Modulo 4: Il secondo dopoguerra in Europa e in Italia;

5) Modulo 5: Dal boom economico alla caduta del muro di Berlino.

6) Modulo 6: Il mondo in cui viviamo.

7) Modulo 7: percorsi multidisciplinari; UDA: Terzo settore e Cittadinanza e Costituzione.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Modulo N° 1 “Potenziamento Fisiologico”

Unità Didattica N° 1/2/3/4

Incremento ed affinamento delle capacità condizionali e mobilità articolare

Contenuti

Corsa con variazioni di ritmo e direzioni

Esercizi individuali a carico naturale e con sovraccarico

Percorsi a stazioni ed in circuito

Modulo N° 2 “Consolidamento ed affinamento degli schemi motori e delle capacità coordinative”

Unità Didattica N° 1/2/3/4

Le abilità motorie

Contenuti

Esercizi di abilità e destrezza

Esercizi di coordinazione dinamica generale



RELAZIONE DEL 15 MAGGIO

R15M n°

Pag. 24 di 42

Modulo N° 3 “Primo soccorso”

Unità Didattica N° 1/2

Primo Soccorso

Contenuti

L’ ABC del soccorritore

BLSModulo N° 4 “Approfondimento e pratica delle attività sportive”

Unità Didattica N° 1/2/3/4

Pallavolo

Contenuti

Consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra

Partite e mini tornei

Unità Didattica N° 5/6

Calcio a 5

Contenuti

Consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra

Partite e mini tornei

Unità Didattica N° 7/8

Atletica Leggera

Contenuti

Andature, Corse e salti

Modulo N° 1 “Potenziamento fisiologico”

Unità Didattica N° 1/2/3/4

Incremento ed affinamento delle capacità condizionali e mobilità articolare

Contenuti

Lavori a coppie ed in gruppo con e senza sovraccarico

Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi

Staffette

Modulo N° 2 “Consolidamento ed affinamento degli schemi motori e delle capacità coordinative”

Unità Didattica N° 1/2/3/4

Le abilità motorie

Contenuti

Esercizi di pre-acrobatica ed equilibrio

Salti e saltelli con piccoli attrezzi e semplici combinazioni

Modulo N° 1 “Potenziamento fisiologico”

Unità Didattica N° 1/2/3/4

Incremento ed affinamento delle capacità condizionali e mobilità articolare

Contenuti

Lavori a coppie ed in gruppo con e senza sovraccarico

Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi

Staffette

Modulo N° 2 “Consolidamento ed affinamento degli schemi motori e delle capacità coordinative”

Unità Didattica N° 1/2/3/4



RELAZIONE DEL 15 MAGGIO

R15M n°

Pag. 25 di 42

Le abilità motorie
Contenuti
Esercizi di pre-acrobatica ed equilibrio
Salti e saltelli con piccoli attrezzi e semplici combinazioni
Modulo N° 1 “Potenziamento fisiologico”
Unità Didattica N° 1/2/3/4
Incremento ed affinamento delle capacità condizionali e mobilità articolare
Contenuti
Lavori a coppie ed in gruppo con e senza sovraccarico
Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi
Staffette
Modulo N° 2 “Consolidamento ed affinamento degli schemi motori e delle capacità coordinative”
Unità Didattica N° 1/2/3/4
Le abilità motorie
Contenuti
Esercizi di pre-acrobatica ed equilibrio
Salti e saltelli con piccoli attrezzi e semplici combinazioni
Modulo N° 3 “Alimentazione, Sport e Benessere ”
Unità didattica N° 1/2
Sistema Endocrino
Contenuti
Il Doping
Modulo N° 4 “Approfondimento e pratica delle attività sportive”
Unità Didattica N° 1/2/3/4
Basket
Contenuti
Consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra
Partite e mini tornei
Unità Didattica N° 5/6
Calcio a 5
Contenuti
Consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra
Partite e mini tornei
Unità Didattica N° 7/8
Atletica Leggera
Contenuti
Corsa, salti e lanci con relative misurazioni

RELIGIONE

Modulo 1: In cammino verso la realizzazione.



1. La risposta biblica al mistero dell'esistenza.

- La dottrina della creazione nella tradizione ebraico – cristiana: interpretazione esegetica di Genesi capitolo 1 e capitolo 2

2. Il mistero tra scienza e fede.

- Creazione e teorie evoluzionistiche;
- Momenti di crisi scienza-fede: Galileo e Darwin;
- La collaborazione tra fede e scienza necessità di una morale.

Modulo 2: L'Etica della vita.

1. Un ambiente per l'uomo

- L'ambiente e il problema ecologico.
- La responsabilità umana verso il creato (sviluppo sostenibile, inquinamento, consumo dell'acqua, la deforestazione, organismi geneticamente modificati).
- Le religioni e la salvaguardia del creato.

2. La fedeltà all'essere uomo e donna.

- La bioetica e i suoi criteri di giudizio.
- I fondamenti dell'etica laica e dell'etica cattolica in merito alla vita.
- La sessualità nel progetto persona.
- La famiglia: comunità d'amore per imparare ad amare.
- La vocazione all'amore nel Cristianesimo.

Temi di bioetica : (manipolazioni genetiche, clonazione, fecondazione assistita, trapianto)

Modulo 3: L'etica della vita in società

1. I diritti umani.

- Diritti e doveri di cittadinanza.
- La democrazia.
- Il concetto di dignità ed il suo fondamento ontologico.
- La maturità morale.
- I fondamenti dell'etica: libertà, responsabilità, coscienza.
- L'immigrazione.
- Il razzismo.
- La pace nel mondo.

2. L'etica economica.

- La globalizzazione culturale ed economica.
- Sviluppo e sottosviluppo.
- La fame nel mondo.
- Strategie alternative e condotte solidali.

Il magistero sociale della Chiesa.



RELAZIONE DEL 15 MAGGIO

R15M n°

Pag. 27 di 42

<p>TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE</p>	<p>MODULO 1 L'ECONOMIA SOCIALE: PRINCIPI, TEORIE E SOGGETTI</p> <ul style="list-style-type: none">- U.D. 1 il sistema economico e i suoi settori- U.D. 2 le organizzazioni del settore non profit- U.D. 3 efficienza economica e dovere sociale <p>MODULO 2 IL SISTEMA PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE</p> <ul style="list-style-type: none">- U.D. 1 il sistema di sicurezza sociale- U.D. 2 le assicurazioni sociali obbligatorie- U.D. 3 i tre pilastri del sistema previdenziale <p>MODULO 3 LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE</p> <ul style="list-style-type: none">- U.D. 1 il rapporto di lavoro dipendente- U.D. 2 l'amministrazione del personale <p>MODULO 4 LE AZIENDE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO</p> <ul style="list-style-type: none">- U.D. 1 Le strutture organizzative- U.D. 2 La qualità della gestione
--	---

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI ED INTEGRATIVE

<p>Visite guidate</p>	<p>VIAGGIO DI ISTRUZIONE: "LA GRECIA SALENTINA" (25-28 MARZO 2019)</p> <p>VISITA PRESSO LA COOPERATIVA SOCIALE "NUOVA ASSISTENZA - PARCO DEL WELFARE - RSA NOVARA" (13 MAGGIO 2019)</p>
------------------------------	---



RELAZIONE DEL 15 MAGGIO

R15M n°

Pag. 28 di 42

Altre attività'

- **PROGETTO GEOCACHING** (20 SETTEMBRE 2018)
- **CONFERENZA PRESSO UPO SUL TEMA DELL'EDUCAZIONE FINANZIARIA** (26 OTTOBRE 2018)
- **PROGETTO CULTURA: CONFERENZA PRESSO UPO DAL TITOLO "AUSCHWITZ: UNA STORIA APPARENTEMENTE LONTANA"** (11 GENNAIO 2019); **SPETTACOLO TEATRALE DELLA COMPAGNIA MACONDO "GLI ANGELI DI AUSCHWITZ"** (GIORNO DELLA MEMORIA- 23 GENNAIO 2019); **VISIONE DEL FILM "GLI INVISIBILI"** (GIORNO DELLA MEMORIA-15 FEBBRAIO 2019)
- **PROGETTO "EPILESSIA NELLA SOCIETÀ 4.0"** (7 MARZO 2019): CONFERENZA PRESSO LA SEDE CENTRALE DELL'ISTITUTO, TENUTA DALLA DOTTORESSA PERUZZI DELLA NPI DELL'OSPEDALE MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA
- **PROGETTO "ANORESSIA E BULIMIA: ALLA RICERCA DEL SENSO DELLA VITA": LEZIONI INFORMATIVE SU ASPETTI IGIENICO-SANITARI E PSICOLOGICI DEI DISTURBI ALIMENTARI** (21 MARZO, 28 MARZO, 4 APRILE 2019)
- **PROGETTO AVIS "PORGI UNA MANO, QUALCUNO HA BISOGNO DI TE": INCONTRO CON RAPPRESENTANTI DELL'AVIS** (9 APRILE 2019)

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA:

- **INCONTRO CON LA DOTT.SSA GAIA MAURI DELL'UNIVERSITÀ IULM** (14 NOVEMBRE 2019)
- **INCONTRO CON GLI ORIENTATORI DELLA CITTÀ DI STUDI TORINO** (26 FEBBRAIO 2019)
- **INCONTRO CON GLI ORIENTATORI DELL'UNIVERSITÀ' DEL PIEMONTE ORIENTALE** (5 APRILE 2019)
- **INCONTRO CON GLI ORIENTATORI DELL'UNIVERSITÀ' STATALE DI MILANO** (10 APRILE 2019)
- **2 INCONTRI DI ORIENTAMENTO ALLA PROFESSIONALITÀ E RICERCA ATTIVA (RICERCA DI LAVORO E CURRICULUM) CON LA PSICOLOGA DOTT.SSA ARGONAUTA** (3-4 DICEMBRE 2018)
- **INCONTRO CON RAPPRESENTANTI DELL'AGENZIA PER IL LAVORO OPENJOB METIS** (14 MARZO 2019)
- **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO ALL'ESTERO, IN IRLANDA** (APRILE 2019)
- **CORSO E VOLONTARIATO AVO** (ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI)



RELAZIONE DEL 15 MAGGIO

R15M n°

Pag. 29 di 42

- **PARTECIPAZIONE AL SALONE DELL'ORIENTAMENTO WOOOOOW PRESSO IL SALONE BORSA DI NOVARA (10 NOVEMBRE 2018)**
- **VISITA PRESSO IL SER.D DI NOVARA (16 MAGGIO 2019)**

PROGETTI INCLUSIONE:

- **SPORTIAMO INSIEME (ATTIVITÀ LUDICO-SPORTIVA E DI SOCIALIZZAZIONE) GENNAIO-MAGGIO 2019**
- **MAI UNO DI MENO 2, (LABORATORI DI MUSICA, ESPRESSIONE CORPOREA/DANZA E ARTIGIANATO) APRILE-MAGGIO 2019**
- **LA MIA CITTÀ SI RACCONTA (VISITE GUIDATE DEI PRINCIPALI LUOGHI DI INTERESSE STORICO CULTURALE DELLA CITTÀ DI NOVARA) APRILE-MAGGIO 2019**

ULTERIORI ESPERIENZE FORMATIVE:

INCONTRO CON LA SPECIALISTA IN LOGOPEDIA DELL'OSPEDALE MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA, DOTT SSA MAFFEI (29 NOVEMBRE 2018)

INCONTRO CON LA DOTTORESSA GEMMA REBECCHINI, PSICOMOTRICISTA DELL'OSPEDALE MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA (17 GENNAIO 2019)

INCONTRO CON LA SIGNORA ATILIA CASTELLETTI, INFERMIERA PROFESSIONALE DELL'OSPEDALE MAGGIORE DELLA CARITÀ (28 MARZO 2019)

VISIONE DI FILM LE CUI TEMATICHE BEN SI COLLEGANO CON I NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE DELL'INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO:

- SI PUÒ FARE
- IL GRANDE COCOMERO
- LA CLASSE OPERAIA VA IN PARADISO
- CONCORRENZA SLEALE
- RAGAZZE INTERROTTE
- A DANGEROUS METHOD
- PRENDIMI L'ANIMA

ARGOMENTI DI NATURA MULTIDISCIPLINARE



Si elencano i nuclei fondanti del sapere propri dell'indirizzo socio-sanitario, svolti attraverso percorsi multidisciplinari inseriti nell'ambito di “**progetti ed incontri formativi**”, ai quali la classe ha partecipato nel corso del corrente anno scolastico

ALZHEIMER E SENILITÀ

DISABILITÀ

EPILESSIA

DISAGIO MENTALE

FAMIGLIA MULTIPROBLEMATICA

TERZO SETTORE

Cittadinanza e Costituzione

- **LAVORO**
- **GUERRA**
- **FONDAMENTI COSTITUZIONALI DELLO STATO SOCIALE**

**METODOLOGIE - MEZZI E STRUMENTI****LEZIONE FRONTALE - LAVORI DI GRUPPO - RICERCHE - LABORATORI - CONFERENZE - ALTRO****PSICOLOGIA**

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi prefissati, l'insegnante propone le seguenti strategie di lavoro:

- Lezione/discussione con coinvolgimento allievi
- Presentazione delle tematiche in modo da favorire la riflessione e il confronto con le esperienze personali e sociali, maturate nel corso di stage e partecipazione ad eventi scolastici ed extrascolastici.
- Analisi di casi e letture di approfondimento.
- Esercitazioni dal testo .

Libro di testo, appunti presi nel corso delle lezioni.

Aula scolastica.

IGIENE e CULTURA MEDICO SANITARIA**MODALITÀ DI LAVORO**

Allo scopo di permettere il raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno, sono proposte le seguenti attività: Sintesi della spiegazione effettuata al termine della lezione, predisposizione di mappe schemi riepilogativi sia per la produzione scritta che orale, o semplicemente con l'annotazione dei concetti fondamentali espressi durante la spiegazione al fine di facilitare l'apprendimento. L'attività di recupero in itinere è svolta in modo costante con ripresa di argomenti svolti e esercitazione su quesiti, simulazione di progetti assistenziali, riassunti e schemi per temi clinici, servizi e strutture e figure professionali dei servizi socio-sanitari.

STRUMENTI DI LAVORO

Lezione frontale, lezione partecipata, ricerche e approfondimenti con metodi tradizionali o multimediali. Libro di testo, appunti e schede, fotocopie, materiale inviato in file via email o sul gruppo/piattaforma della classe. Uso frequente della lavagna con schemi, mappe concettuali o semplicemente con l'annotazione dei concetti fondamentali espressi durante la spiegazione per favorire l'apprendimento. Al fine di consolidare le basi di teoria e progettazione socio-sanitaria si sono effettuate lezioni differite per favorire l'approfondimento del percorso assistenziale, sia un apprendimento incrementale basato sulle esperienze e confronto tra le attività presenti del territorio e le metodologie operative del lavoro sociale e sanitario, supportate anche da una didattica di tipo progettuale, efficace anche come orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e studio.

INGLESE

Approcci didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro.

La lezione è stata in genere articolata secondo uno schema fisso: analisi di un testo di carattere tecnico specifico; presentazione e traduzione della fraseologia; lavoro di gruppo nell'esecuzione di esercizi guidati o riassunti.

Gli argomenti di teoria nell'ambito della ristorazione e di civiltà sono stati affrontati attraverso una lezione di tipo frontale, seguita o alternata a momenti di discussione in lingua inglese.

FRANCESE



Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati e di sviluppare le abilità di base, la lingua è stata acquisita in modo operativo, come strumento di espressione autonoma e rielaborativa. Sono state presentate situazioni comunicative e settoriali e contenuti linguistici con attività finalizzate al loro apprendimento; ascolto, produzione orale e scritta, lettura testuale, riflessione grammaticale sulla lingua, organizzazione lessicale. Oltre alla lezione frontale, sono stati effettuati lavori individuali, di coppia ed attività di recupero in itinere.

Libro di testo

TEDESCO

Gli obiettivi sono stati presentati attraverso unità didattiche con le seguenti fasi:

- motivazione iniziale
- lettura e traduzione di un testo, conversazione
- utilizzo di testi
- creazione e traduzione di frasi e di testi
- reimpiego della lingua e ampliamento del testo con esercizi mirati.
- esercizi di preparazione alla verifica
- eventuali esercizi di recupero e correzione
- verifica

STRUMENTI

Testo in uso, schede fotocopiate, ricerche in internet.

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Modalità di lavoro

Lezioni frontali, lezione partecipata e discussioni guidate, risoluzione di semplici casi attinti, quanto più possibile, dalla loro quotidiana esperienza e insegnamento il più possibile individualizzato per gli alunni con esigenze educative speciali.

Strumenti di lavoro

Libro di testo integrato da appunti, tabelle, mappe concettuali, percorsi costruiti in classe, schede di ripasso di alcuni temi trattati negli anni precedenti, Costituzione.

MATEMATICA

- Lezioni frontali partecipate
- Libro di testo
- Appunti e schemi elaborati con l'insegnante
- Esercitazioni guidate alla lavagna e a gruppi

L'approccio principale con cui gli argomenti vengono presentati alla classe è la lezione frontale per permettere agli alunni la comprensione dei concetti che si affrontano, tale lezione viene poi completata e ampliata dagli interventi che i singoli alunni fanno per comprendere maggiormente e dai chiarimenti specifici dati dall'insegnante.

In aula gli alunni sono stati abituati a lavorare a coppie d'aiuto o in piccoli gruppi in modo tale che il lavoro domestico di preparazione verifiche orali o scritte sia agevolato.

ITALIANO



Metodologie utilizzate: a) Didattica modulare b) Percorsi su blocchi tematici c) Lezione frontale dialogata e partecipata d) Lavoro individuale e/o di gruppo e) Discussione guidata, a gruppi e di classe
Sussidi utilizzati: Libro di testo, appunti, fotocopie - scheda, visione di film e documentari, utilizzo di articoli di giornale e/o materiale tratto da internet per discutere argomenti di attualità.

STORIA

Utilizzo del manuale d'uso, letture storico-critiche, commenti volti all'attualizzazione del discorso storico, discussioni guidate

Metodologie utilizzate: Utilizzo del manuale d'uso, letture storico-critiche, commenti volti all'attualizzazione del discorso storico, discussioni guidate.

Sussidi impiegati: Libro di testo in uso, libri di testo in appoggio, manuali storici, documentari.

RELIGIONE

Metodologie:

Lezione frontale partecipata.

Apprendimento collaborativo attraverso lavori di gruppo.

Definizione e costruzione di mappe concettuali. Brainstorming.

Letture ed interpretazione di articoli di giornale, testi letterari, Sacra Scrittura e documenti del Magistero della Chiesa.

Letture del libro di testo e dispense fornite dall'insegnante.

Visione e analisi di film e documentari.

Strumenti di lavoro

Libro di testo. Bibbia e documenti del Magistero della Chiesa.

Giornali e riviste. Strumenti e materiali multimediali.

Film e documentari.

Dispense e fotocopie del docente.

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

Lo strumento didattico fondamentale è stata la lezione frontale, sempre con riferimento al testo a disposizione della classe o ad eventuali appunti integrativi, in modo che fosse agevolato il lavoro a casa degli allievi; in ogni momento si è lasciato spazio agli interventi e alle domande dei ragazzi, cercando di stimolarli e di verificare che ad ogni spiegazione seguisse una comprensione chiara e completa. La lezione frontale è stata completata da numerosi esempi aziendali, per evitare il rischio che le nozioni apprese, per la loro natura tecnica e un po' arida, risultino fini a se stesse e slegate dal mondo esterno. Per ottenere questo risultato si sono proposte casistiche dal mondo economico-finanziario ed aziendale, con particolare attenzione al settore alberghiero, che fossero il più vicine possibile alle esperienze quotidiane dei ragazzi e che essi potessero sentire, in qualche modo, familiari.

STRUMENTI DI LAVORO: Testo in adozione. Dispense e appunti integrativi.

STRUTTURE UTILIZZATE: Aula scolastica.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE



MODALITÀ DI LAVORO: Saranno utilizzate attività guidate con rigidità o con un certo margine di elasticità, lezioni frontali, esercitazioni di gruppo, individuali e/o individualizzate, in circuito o a stazioni; il lavoro verrà affrontato in modo analitico, globale o misto; gli argomenti delle attività verranno richiamati durante l'anno scolastico oppure una sola volta esaurendoli uno dopo l'altro. Per le modalità di intervento e/o guida verranno utilizzate la dimostrazione pratica, l'indicazione gestuale, grafica e/ verbale; la proposta di situazioni problematiche che gli allievi devono risolvere. Le attività ludiche e i diversi giochi sportivi, verranno inserite nella seconda parte della lezione, essendo mezzo di espressione delle capacità sia coordinative che condizionali e altresì mezzo di potenziamento dell'aspetto relazionale.

STRUMENTI DI LAVORO Per lo svolgimento delle attività verranno utilizzati piccoli e grandi attrezzi a disposizione, codificati e non codificati, supporti audio-visivi, sonori, cartacei. Le aule e la palestra dell'istituto. In casi particolari (laboratori esterni) potrebbero essere utilizzate altre strutture sportive presenti sul territorio.

Strutture esterne all'istituto scolastico: pista di pattinaggio.

VERIFICA E VALUTAZIONE

- 1) Prove d'ingresso - 2) recupero e sostegno - 3) potenziamento -**
- 4) caratteristica delle verifiche**

PSICOLOGIA

All'inizio di ogni lezione l'insegnante pone agli allievi domande sugli argomenti trattati precedentemente per verificarne la comprensione e la capacità di rielaborazione personale.

Interrogazioni orali, questionari con domande a risposta aperta, prove semistrutturate e strutturate, temi.

IGIENE e CULTURA MEDICO SANITARIA

La verifica formativa è stata effettuata sul controllo in itinere del processo di apprendimento.

All'inizio e dopo ogni lezione sono state poste domande su argomenti trattati precedentemente per verificarne la comprensione e la capacità di rielaborazione personale. Opportune attività di recuperi in itinere di quanto non ben assimilato sono state effettuate per superare le difficoltà

La verifica sommativa è stata attuata tramite il controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione. Ha tenuto conto delle prove di recupero. Le verifiche e le valutazioni sono state stabilite di volta in volta in base ai contenuti dei moduli.

Sono state proposte verifiche scritte con quesiti a risposta aperta. Presentazione e risoluzioni di temi sanitari ed elaborazioni di piani assistenziali. Prove di simulazione esami di stato.

Le verifiche orali relative alle abilità, conoscenze e competenze acquisite sui vari argomenti e al controllo delle capacità espressive con linguaggio specifico.

INGLESE



RELAZIONE DEL 15 MAGGIO

R15M n°

Pag. 35 di 42

La verifica formativa è stata attuata tramite procedure di osservazione continua. Tale verifica è sempre stata mirata ad un eventuale feedback teso al recupero di quanto non bene assimilato dagli studenti. Sono state pertanto fornite all'alunno indicazioni utili per avere la misura delle capacità raggiunte e delle difficoltà da superare.

Le verifiche formative in itinere sono state effettuate attraverso test di conoscenza lessicale e strutturale, dialoghi, questionari, esercizi di completamento, lavori a coppie o in gruppo, attività di ascolto e ripetizione, esercitazioni di comprensione scritta e orale.

Test "fattoriali" miranti a verificare singoli elementi della competenza linguistica o comunicativa sono stati integrati con test di carattere più "globale" miranti cioè a verificare la competenza comunicativa dello studente nel suo insieme.

La verifica sommativa finale è stata attuata attraverso questionari, dialoghi, esercizi di completamento, esercizi di comprensione lessicale, comprensione e rielaborazione di passaggi su argomenti tecnici riferiti all'indirizzo del corso.

Il numero delle verifiche, indicativamente di tre scritte e due orali, ha tenuto conto delle effettive ore di lezione, della situazione e delle necessità della classe.

Tali indicazioni sono date sulla base della programmazione elaborata e formalizzata nelle riunioni di dipartimento per materia e per assi (si veda il verbale delle riunioni, gli allegati e poi approvati nei Consigli di Classe).

ITALIANO

Le verifiche e la valutazione sono state stabilite di volta in volta in base ai contenuti del Modulo. Sono state somministrate sia verifiche orali (due per quadrimestre), per consentire ai ragazzi di potenziare la propria capacità espositiva nel linguaggio parlato, sia verifiche scritte (tre per quadrimestre) che hanno consentito di metterne alla prova le competenze espressive in relazione a testi argomentativi, analitici ecc. La valutazione è stata rispondente ai criteri riassunti nella tabella allegata al Patto Formativo. Per il colloquio orale si è tenuto conto di: capacità di esporre in modo chiaro e corretto, conoscenza degli argomenti trattati, competenze di tipo analitico e sintetico, capacità di rielaborazione personale, capacità di operare collegamenti tra autori, materie e testi diversi.

STORIA

Verifiche orali e/o scritte (due per quadrimestre), relazioni scritte su argomenti storici.

FRANCESE

La verifica formativa è stata attuata tramite procedure di osservazione continua per il controllo in itinere del processo di apprendimento. È sempre mirata ad un eventuale feedback teso al recupero di quanto non bene assimilato dagli studenti.

Le verifiche formative in itinere sono state effettuate attraverso test di conoscenza lessicale strutturale, questionari, esercizi di completamento, di trasformazione, lavori a coppie, attività di ascolto e ripetizione, esercitazioni di comprensione scritta e orale.

La verifica sommativa finale è stata attuata attraverso domande e risposte, esercizi di completamento, esercizi di traduzione lessicale, comprensione e rielaborazione di argomenti tecnici



RELAZIONE DEL 15 MAGGIO

R15M n°

Pag. 36 di 42

riferiti all'indirizzo del corso. Essa è servita per il controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione. Le verifiche sono state stabilite in base ai contenuti svolti nei vari moduli. Il numero delle verifiche, tre scritte e due orali ha tenuto conto delle ore di lezione, della situazione e delle necessità della classe.

TEDESCO

L'accertamento del livello di partenza è avvenuto mediante esercizi orali e scritti in classe.

Il processo di apprendimento con eventuale azione di recupero è stato controllato in itinere.

La valutazione viene dalla continua osservazione degli studenti.

Stante il numero molto esiguo degli allievi è possibile fare esercizi continui durante le lezioni, sia individuali che in piccoli gruppi.

Le verifiche orali sono sia relative ad esercizi grammaticali che a conversazioni.

Le verifiche scritte vengono ogni volta spiegate agli studenti al fine di consentire loro di comprendere quali sono gli argomenti fondamentali sui quali devono puntare l'attenzione e nella correzione delle stesse vengono proposti esempi ed esercitazioni ulteriori particolarmente in relazione agli argomenti ove si è notata qualche debolezza.

Vengono impartiti esercizi supplementari agli allievi che hanno mostrato debolezze.

MATEMATICA

Prove di ingresso: data la mancata continuità didattica è stata fatta una verifica dopo aver fatto il ripasso degli argomenti trattati il quarto anno e propedeutici al programma del quinto anno.

Recupero e sostegno fatto continuamente soprattutto tra la fine del primo e l'inizio del secondo quadrimestre.

Verifiche fatte di frequente secondo la programmazione iniziale volte ad acquisire informazioni continue ed analitiche sul processo di apprendimento.

Strumenti utilizzati: discussioni, prove strutturate, prove di applicazione

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Per le verifiche sommative sono state utilizzate prove scritte strutturate (quesiti a risposta multipla, collegamenti, completamento di schemi, V/F ecc), prove scritte semi strutturate, prove scritte non strutturate e interrogazioni orali. Alle allieve per le quali tali verifiche non hanno dato esito positivo sono state proposte attività di recupero e diverse prove volte ad accertarne l'esito.

RELIGIONE

In itinere la docente ha valutato:

l'interesse, l'attenzione e la partecipazione che ogni singolo allievo ha prestato lungo il percorso didattico.

Sono state effettuate delle verifiche orali.

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

L'accertamento del livello di partenza non è stato necessario, perchè la classe era già conosciuta dal precedente a.s.



RELAZIONE DEL 15 MAGGIO

R15M n°

Pag. 37 di 42

Ogni verifica era incentrata sull'accertamento delle conoscenze di una specifica unità didattica. Per ognuna di esse è stato quindi possibile concedere opportunità di recupero mirate e specifiche a coloro che dimostravano, di volta in volta, carenze nell'apprendimento.

Strumenti per la verifica formativa - Quesiti frontali a campione. Discussione degli argomenti oggetto delle precedenti lezioni.

Strumenti per la verifica sommativa - Verifiche orali. Verifiche scritte a risposta aperta.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

STRUMENTI DI VERIFICA

Test oggettivi dei gesti tecnici studiati, test fisici. Per gli alunni esonerati dalle attività pratiche sono state previste prove orali, prove scritte strutturate o semi strutturate. Quando necessario sono stati effettuati recuperi in itinere, verifiche scritte e/o orali entro la fine del quadrimestre; per gli alunni assenti si è provveduto al recupero il 1° o 2° giorno utile dopo il rientro.

TIPOLOGIA e NUMERO DI VERIFICHE

Sono state effettuate 3-4 verifiche pratiche. Per gli allievi esonerati parzialmente, temporaneamente o totalmente dall'attività pratica sono state previste 3 – 4 verifiche scritte o orali su argomenti trattati.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

PSICOLOGIA	INDICATORI E/O DESCRITTORI:
	Alla valutazione del profitto concorrono i seguenti elementi: responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione), conoscenze, competenze ed abilità (adozione del prospetto riassuntivo e della griglia di valutazione definiti dal Collegio dei docenti).
IGIENE e CULTURA MEDICO SANITARIA	INDICATORI E/O DESCRITTORI
	<p>Alla valutazione del profitto concorrono i seguenti elementi: responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione) conoscenze, competenze ed abilità. (adozione del prospetto riassuntivo e della griglia di valutazione definiti dal Collegio dei docenti e dal Dipartimento).</p> <p>Sono seguite le indicazioni del D.M. 769 del 26 Novembre 2018:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.2. Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova , con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.
INGLESE	INDICATORI E/O DESCRITTORI:
	Alla valutazione del profitto concorrono i seguenti elementi: responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione) conoscenze, competenze ed abilità (adozione del prospetto riassuntivo e della griglia di valutazione definiti dal Collegio dei docenti e dal Dipartimento).



RELAZIONE DEL 15 MAGGIO

R15M n°

Pag. 39 di 42

FRANCESE	INDICATORI E/O DESCRITTORI: Alla valutazione del profitto hanno concorso:responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione) conoscenze,competenze,abilità secondo il prospetto riassuntivo e della griglia di valutazione definiti dal Collegio dei docenti.
TEDESCO	INDICATORI E/O DESCRITTORI: Verifiche scritte: Grammatica e uso corretto della lingua e del lessico, presentazione del testo scritto. Verifiche orali: contenuto e organizzazione del discorso, grammatica e uso della lingua, lessico, pronuncia, rielaborazione personale. Nel voto finale viene valutata anche la partecipazione e l'attenzione alle lezioni ed il rendimento negli esercizi svolti durante le lezioni oltre all'impegno nello svolgere con costanza i compiti impartiti in maniera adeguata.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	INDICATORI E/O DESCRITTORI: All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il miglioramento quantitativo e qualitativo conseguito dagli allievi nell'acquisizione delle conoscenze dei contenuti disciplinari, delle competenze nell'applicazione delle conoscenze stesse, delle capacità di usare le competenze ottenute grazie ad una elaborazione personale. Per la valutazione periodica e finale, oltre ai progressi ottenuti rispetto al livello di partenza e al raggiungimento degli obiettivi, si sono considerati anche i seguenti elementi: impegno e serietà nel lavoro (puntualità all'appello, utilizzo degli indumenti idonei per svolgere l'attività, utilizzo corretto dell'attrezzatura), partecipazione al dialogo educativo (rapporto tra n° di lezioni svolte e quelle giustificate a riposo senza presentazione di certificato medico rilasciato dall'autorità competente, frequenza nella ripetizione del gesto motorio per migliorare le proprie prestazioni, tendenza a nascondersi nel gruppo, autonomia nel lavoro didattico ecc.), partecipazione alle attività sportive scolastiche. Un discorso a parte va fatto per quei soggetti che presentano disabilità fisica. Dal momento che per questi alunni può essere molto difficile giungere a certe mete, diventeranno ulteriori elementi di valutazione la volontà di riuscire e la collaborazione nell'ora di lezione. Per gli allievi esonerati parzialmente, temporaneamente o totalmente dall'attività pratica la valutazione terrà conto della



RELAZIONE DEL 15 MAGGIO

R15M n°

Pag. 40 di 42

partecipazione attiva alle lezioni (compiti di arbitraggio, assistenza ai compagni, ecc.) oltre alle verifiche scritte e/o orali su argomenti trattati.

MATEMATICA

INDICATORI E/O DESCRITTORI

Alla valutazione del profitto concorrono i seguenti elementi : responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione) , conoscenze, competenze ed abilità .

Adozione della griglia di valutazione definita dal Collegio Docenti.

ITALIANO E STORIA

INDICATORI E/O DESCRITTORI

Italiano

Alla valutazione del profitto concorrono i seguenti elementi:

1. responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione)
2. conoscenze, competenze ed abilità (secondo il prospetto riassuntivo e la griglia di valutazione definiti dal Dipartimento Asse dei linguaggi e dal Collegio dei docenti).

Storia

Alla valutazione del profitto concorrono i seguenti elementi: 1.responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione) 2.conoscenze, competenze ed abilità (in base al prospetto riassuntivo ed alla griglia di valutazione definiti dal Dipartimento e dal Collegio dei docenti).

RELIGIONE

INDICATORI E/O DESCRITTORI

Alla valutazione del profitto concorrono i seguenti elementi: responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione) conoscenze, competenze ed abilità (adozione del prospetto riassuntivo e della griglia di valutazione definiti dal Collegio dei docenti).

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

INDICATORI E/O DESCRITTORI

Alla valutazione del profitto concorrono i seguenti elementi: responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione) conoscenze, competenze ed



RELAZIONE DEL 15 MAGGIO

R15M n°

Pag. 41 di 42

abilità (adozione del prospetto riassuntivo e della griglia di valutazione definiti dal Collegio dei docenti).

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA

INDICATORI E/O DESCRITTORI

Nel rispetto dei criteri di valutazione adottati dal Collegio Docenti e delle indicazioni emerse in sede di Dipartimento di materia, alla valutazione hanno concorso sia elementi personali (impegno, organizzazione, responsabilità, attenzione) sia elementi disciplinari, quali conoscenze, capacità e competenze. Relativamente alle conoscenze la valutazione ha tenuto conto dei diversi livelli di acquisizione dei contenuti, mentre per le capacità e le competenze si è fatto riferimento, in particolare, al grado di esposizione e di padronanza del linguaggio specifico e alla capacità di organizzare un discorso, o una produzione scritta, avvalendosi di argomentazioni e collegamenti più o meno precisi.



RELAZIONE DEL 15 MAGGIO

R15M n°

Pag. 42 di 42

ALLEGATI

A1, A2, A3

B1, B2

ALLEGATO 1: DOCUMENTAZIONE ASL

ALLEGATO 2: TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME E
RELATIVE GRIGLIE

Gli allegati costituiscono parte integrante del documento

NOVARA, 15 MAGGIO 2019

IL SEGRETARIO

.....

IL COORDINATORE

.....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

.....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

IL CONSIGLIO DI CLASSE

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....